

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > **ARTICOLO**

30-01-04, 23 Provincia

[Stampa questo articolo](#)

E' stato creato dalla specializzata Scp e dal dottor De Conz
Il «Patto territoriale» ha un sito
AGORDINO E' rivolto in primis al settore turismo

Roberto Bona

AGORDO. Attivato il sito del "patto territoriale Dolomiti venete" all'indirizzo: www.dolomitivenete. Il sito è strutturato su una architettura "quick portal 2" realizzata dalla specializzata **Scp** in collaborazione con il dottor De Conz, coordinatore del progetto di animazione economica finanziato da Regione Veneto e Comunità montane interessate, e si presenta come un mini-portale strutturato per canali e menù. E' l'iniziativa dell'assessore regionale Floriano Pra ad aver consentito il decollo dello strumento normativo del patto territoriale che, in un prossimo futuro, sarà probabilmente mutato in "Intesa programmatica d'area", nuovo strumento di programmazione finanziaria sul territorio adottato dalla Regione all'interno del Piano di sviluppo. «Il contenuto» spiega l'assessore ai programmi comunitari della Comunità montana, Tiziano De Col, «è al momento prettamente tecnico ma la configurazione si presta ad un ampliamento di canali su altri temi tipici del territorio, quali cultura ed ambiente. Il sito è rivolto essenzialmente agli operatori, pubblici e privati, che operano nel campo del turismo e delle attività ad esso collegate. Può essere un valido strumento soprattutto per i Comuni, ma anche per le imprese operanti sul territorio e che, nelle diverse sezioni, possono trovare informazioni che verranno via via implementate e completate. Le sezioni riguardano il canale "Patto territoriale", strutturato in menù che vanno dai bandi aperti, sia regionali e sia dei Gal di maggiore interesse per il territorio, alla presentazione del "Patto", al modulo richiesta informazioni, alle domande più frequenti poste dagli utenti, ai contatti, ai sondaggi del Patto, ad una raccolta di links utili di ministeri, Regione, enti ed associazioni di categoria ed alla mappa del territorio interessato dal Patto. E' anche stato inserito un utile glossario dei termini più in uso nella normativa riguardante le agevolazioni per enti pubblici ed imprese. Un secondo canale», dice De Col, «riguarda la normativa sui patti territoriali contenente leggi, decreti, delibere Cipe ed altre informazioni. Sul canale del territorio sono stati riservati links alle Comunità Montana Agordina, Valle del Boite e Cadore Longaronese Zoldano con relativi Comuni, in modo che ogni entità possa in seguito utilizzarli per diffondere informazioni riguardanti i rispettivi territori». «La logica del sito», evidenzia Rizieri Ongaro, presidente della Comunità montana che è il "soggetto

responsabile del Patto”, «è quella di attuare una sorta di “sportello diffuso”, al quale l’utente può accedere tramite la richiesta di informazione ed i contatti, ai quali verrà data risposta tramite posta elettronica. Inoltre il sito è un contenitore di specifiche informazioni su bandi aperte e normative riguardanti il settore turistico ed i Comuni». «La scommessa», per l’assessore De Col, «sarà quella di riuscire ad attivare un “colloquio” con l’utenza più che creare un baule di informazione difficilmente raggiungibile. In futuro», aggiunge, «il sito dovrà assumere una configurazione che selezioni delle “porte d’accesso” tarate sulle esigenze degli utenti. E questo si può raggiungere solo operando per un periodo di tempo sul sito e raccogliendo le necessità e le priorità delle utenze stesse».

[Torna ai risultati della ricerca](#)

[Stampa questo articolo](#)